



COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 08
DEL 24.02.2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Decreto 30 settembre 2009 del Ministero dell'Ambiente. Individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta e riferita al Servizio di depurazione, in G.U. n. 31 dell'8 febbraio 2010. Disposizioni.

L'anno DUEMILADIECI, addì 24 del mese di FEBBRAIO alle ore 20,30 nella Sede Comunale. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione ordinaria, Seduta pubblica e Prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

FERRARI SERGIO
GINI CLAUDIO
MAZZA ALESSANDRO
LEONARDI DAMIANO
CURINO GIANBATTISTA
TRIOSCHI FAUSTO
GALLAVERNA MARINELLA
PROVVIDONI LUCA
BERTA GIANCARLO
CLEMENTE GIOVANNI
FRASCAROLO FABRIZIO
GENNARI ERNESTO
BERRA FRANCESCA BERSABEA

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
13	0

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sergio Ferrari assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Ferrari Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. 167

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 25.02.2010 all'Albo Pretorio ove vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 25.02.2010

IL MESSO
Pedalino Maria

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data 24.02.2010 ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe

=====

OGGETTO: Decreto 30 settembre 2009 del Ministero dell'Ambiente. Individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta e riferita al Servizio di depurazione, in G.U. n. 31 dell'8 febbraio 2010. Disposizioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 23.09.2009 inerente "Legge 13/2009: atto ricognitivo inerente il Servizio idrico integrato per individuare eventuali somme da restituire agli utenti, al netto degli investimenti legati al miglioramento dell'impianto degli acquedotti, al completamento della rete fognaria ed alla costruzione dei depuratori".

VISTO ora il Decreto 30 settembre 2009 del Ministero dell'Ambiente in merito all'individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta e riferita al Servizio di depurazione, contenuta in Gazzetta Ufficiale n. 31 dell'8 febbraio 2010;

VISTO che il Decreto in parola ha sostanzialmente confermato quanto stabilito dalla L. 13/2009, che prevedeva che a far data dal 1° ottobre 2009, le somme legate alla depurazione e percepite dai Gestori ancora sprovvisti di impianti di depurazione e/o temporaneamente inattivi, dovessero essere restituite agli utenti, deducendo da tali somme a rimborso, gli oneri derivanti dalle attività di progettazione, realizzazione e/o completamento già avviate;

APPURATA la necessità di disporre in merito a quanto contenuto nel suddetto Decreto, in particolare quanto previsto nell'art. 1, comma 3, che recita: "Per le utenze al servizio delle quali sia stata prevista nei Piani d'ambito o da atti formali dei competenti Organi comunali, la realizzazione di impianti di depurazione, dall'importo di cui al comma 2 (ovvero quello da restituire in caso di assenza di impianti di depurazione o temporaneamente inattivi) vanno dedotti gli oneri derivati dalle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento dei medesimi impianti, svolte nel periodo oggetto di rimborso";

VISTO che il Comune di Casalino e l'Unione 'Basso Novarese' - Ente di cui fa parte la municipalità casalinese - gestori diretti del Servizio idrico integrato rispettivamente dal 1994 al 2001 e dal 2002 al 2007 (e dal 2008 ad oggi il solo Comune di Casalino) e utilizzatori della quota del corrispettivo legato alla depurazione, pari ad € 0,25, hanno provveduto ad impiegare detto corrispettivo per le attività di progettazione, di realizzazione o di completamento dei medesimi impianti, svolte nel periodo oggetto di rimborso, ragion per cui si ritiene di confermare quanto già deliberato precedentemente con atto n. 35/2009, ovvero a seguito dell'individuazione delle eventuali somme da restituire agli utenti, al netto degli investimenti sopra descritti, queste ultime risultano impiegate e spese per intero;

PRESO ATTO quindi della necessità di formalizzare mediante delibera di Consiglio comunale che non vi sono somme da restituire, permettendo così al Responsabile dell'Ufficio tributi di provvedere alle necessarie comunicazioni, inerenti le richieste di rimborso inoltrate dall'utenza;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità espresso dal Responsabile del Servizio interessato;

ALL'UNANIMITÀ dei voti, resi nei modi e nelle forme previste dallo Statuto,

D E L I B E R A

DI PRENDERE ATTO della necessità di disporre in merito a quanto contenuto nel Decreto 30 settembre 2009 del Ministero dell'Ambiente - in merito all'individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta e riferita al Servizio di depurazione, contenuta in Gazzetta Ufficiale n. 31 dell'8 febbraio 2010 -, in particolare quanto previsto nell'art. 1, comma 3, che recita: "Per le utenze al servizio delle quali sia stata prevista nei Piani d'ambito o da atti formali dei competenti Organi comunali, la realizzazione di impianti di depurazione, dall'importo di cui al comma 2 (ovvero quello da restituire in caso di assenza di impianti di depurazione o temporaneamente inattivi) vanno dedotti gli oneri derivati dalle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento dei medesimi impianti, svolte nel periodo oggetto di rimborso".

DI DARE ATTO che il Comune di Casalino e l'Unione 'Basso Novarese' - Ente di cui fa parte la municipalità casalinense - gestori diretti del Servizio idrico integrato rispettivamente dal 1994 al 2001 e dal 2002 al 2007 (e dal 2008 ad oggi il solo Comune di Casalino) e utilizzatori della quota del corrispettivo legato alla depurazione, pari ad € 0,25, hanno provveduto ad impiegare detto corrispettivo per le attività di progettazione, di realizzazione o di completamento dei medesimi impianti, svolte nel periodo oggetto di rimborso, ragion per cui si ritiene di confermare quanto già deliberato precedentemente con atto n. 35/2009, ovvero a seguito dell'individuazione delle eventuali somme da restituire agli utenti, al netto degli investimenti sopra descritti, queste ultime risultano impiegate e spese per intero.

DI PRENDERE ATTO quindi della necessità di formalizzare mediante delibera di Consiglio comunale che non vi sono somme da restituire, permettendo così al Responsabile dell'Ufficio tributi di provvedere alle necessarie comunicazioni, inerenti le richieste di rimborso inoltrate dall'utenza.

DI DICHIARARE, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267.

COMUNE DI CASALINO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione, n. 08 del 24.02.2010 si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

(X) favorevole

() sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- Arch. Antonella Ferrari -
